

Rassegna internazionale d'arte Contemporanea

Mater Mediterranea

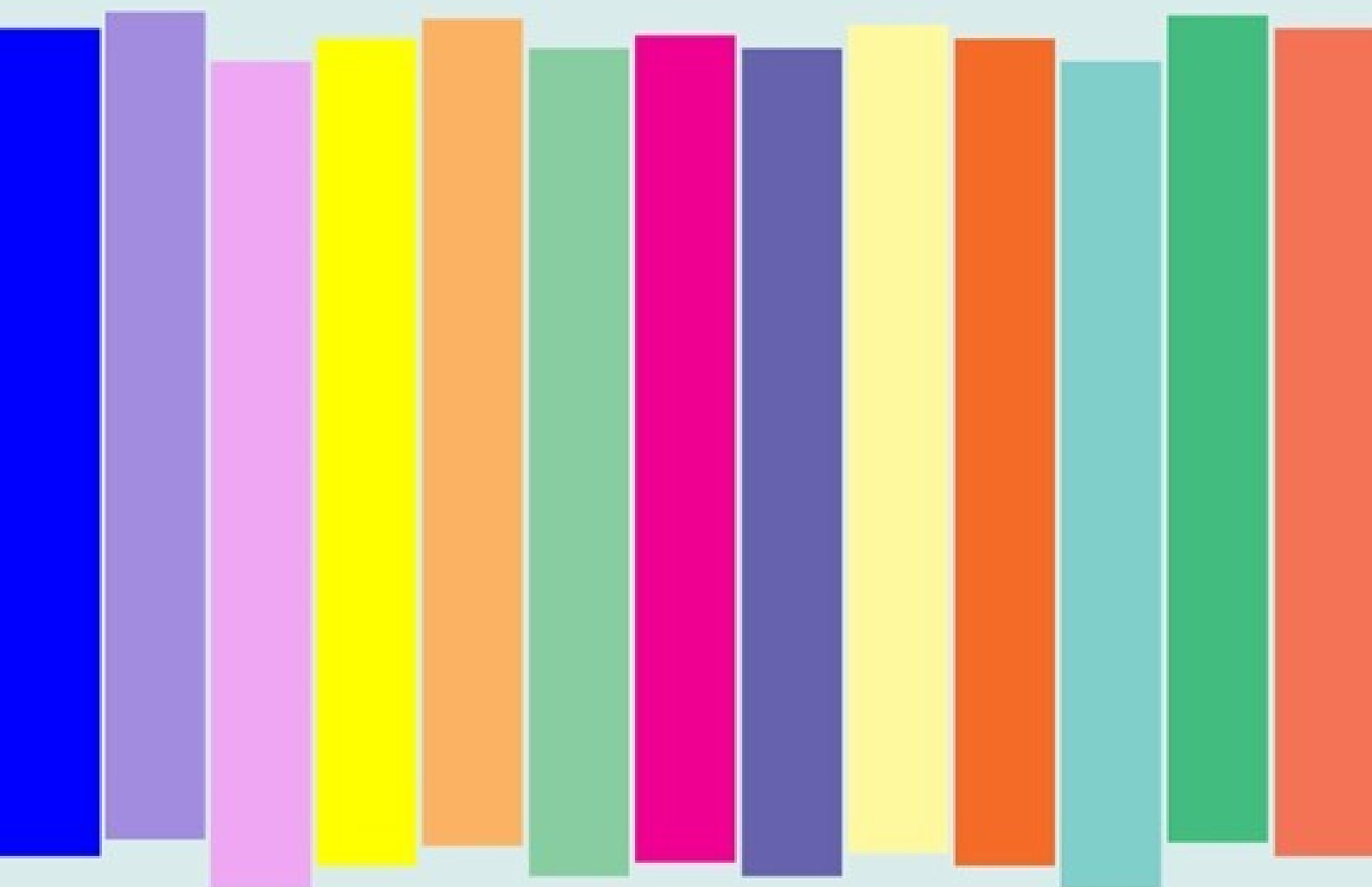
تاراضحلا دهم طسوت م لا ضي بأل ا رحب ل ا ضوح

Dal 13 al 30 Giugno 2019

Nelle sale espositive della Grande Moschea di Roma

Organizzata da Artinarte
in collaborazione con il Centro Islamico Internazionale

Presentazione e critica di Rosario Sprovieri



Mater mediterranea

Rassegna Internazionale d'Arte Contemporanea

Centro Islamico Internazionale della Grande Moschea di Roma

dal 13 al 30 giugno 2019

a cura di **Rosario Sprovieri**

Presidente del Centro islamico Int. Dott. **Khalid Chaouki**

Sefretario Generale del Centro islamico Int. Dott. **Abdellah Redouane**

Imam della Grande Moschea di Roma **Salah Ramadan**

Direzione artistica **Paolo Viterbini e Walter Necci**

Dialogo, confronto, discussione, intesa, concordia, sono termini che portano ad ascoltare, capire, guardare e vedere quanto si vuole esprimere con il proprio pensiero, con le proprie parole e con il proprio operato.

Questa riflessione non è espressa da mera retorica ma dalla constatazione che uomini e donne di ogni stato, condizione o estrazione culturale, hanno con il loro pensiero trasformato in azione quei principi che danno scopo alla vita, a conferma che gli ideali, le utopie, i progetti fanno di noi gli interpreti di un percorso interiore che è motivo del compimento del cammino dell'esistenza.

La storia sempre scritta dalla parte dei vincitori, ma riletta come accade sempre più spesso anche dalla parte dei vinti, fa emergere quella realtà da cui si evince che la crescita è dovuta sempre di più alla consapevolezza del diritto alla propria autodeterminazione ed alla propria emancipazione sociale, nel totale rispetto della cultura, delle tradizioni e dello spirito di fratellanza di tutti i popoli. La Moschea di Roma è il segno tangibile dell'integrazione religiosa e culturale del nostro popolo mediterraneo. Nata per volere del Re Faysal d'Arabia Saudita, "Custode delle Sante Moschee" quella della Mecca e di Medina, è stata realizzata dall'Arch. Paolo Portoghesi, con la collaborazione tra lo Stato italiano, gli Emirati Arabi, Bangladesh, Egitto, Guinea, Indonesia, Malesia, Marocco, Oman, Pakistan, Senegal e Turchia. Consacrata nel 1995 è oggi il Centro Islamico più importante d'Europa e' il fulcro intorno a cui ruota l'integrazione, la cultura, la vita di migliaia di persone provenienti non solo dall'Italia e dal bacino mediterraneo ma dal mondo intero.

L'arte intesa nel senso più ampio del termine, svela quanto l'essere umano sia unito da quell'Esperanto che è l'immagine, manifestata in questo caso attraverso la pittura, la fotografia, la scultura, l'installazione e ogni altra forma di espressione, nel coinvolgimento delle indimenticabili atmosfere del mondo dei suk e dei mercati, dei corpi mediterranei, dei profumi, dei suoni e delle voci che ci appartengono e che svelano la ricchezza di un popolo nato sotto la stessa luce che ha origine dalla stessa terra. Tutto ciò si riunisce in un contesto unisono inteso anche come servizio di integrazione tra diversità culturali, senza perdere l'identità della propria tradizione attraverso la diffusione delle varie tradizioni, spingendoci ad uscire dalla chiusura dei confini del timore della non conoscenza. Siamo grati e riconoscenti al dott. Abdellah Redouane che ha creduto nel nostro progetto e che ha dato la possibilità agli artisti espositori di conoscere l'unicità del Centro islamico e di conoscere una realtà che talvolta passa in secondo ordine perché siamo soffocati da un quotidiano che non lascia spazi all'intimo pensiero e alla meditazione di qualunque derivazione sia.

Artinarte si augura che questa iniziativa possa essere concepita come il volano di un motore ideale che conduca la cultura verso la totale integrazione tra i popoli e che si superi quel preconetto di divisione che conduce alla violenza e consolidi il diritto umanitario della giustizia.

Paolo Viterbini

Dialogo di civiltà

Il concetto di dialogo interculturale è un concetto il cui scopo è quello di valorizzare il dialogo tra le culture dei diversi popoli e lo scambio culturale tra gli stessi.

E' noto infatti che dialogo tra le culture significa condividere idee, punti di vista culturali tra i gruppi popolari, o di etnia diversa, il che dovrebbe condurre alla comprensione delle differenze tra le culture stesse e all'accettazione di esse e a un avvicinamento delle persone, creando addirittura una convergenza culturale, che si basi sulla convivenza delle caratterizzazioni specifiche di ogni popolo, che sia la lingua parlata, come l'etica e la morale, come la religione, la storia di quel determinato popolo ecc..

Alcuni hanno provato a stabilire regole determinate per impostare il dialogo interculturale, che includono, ma non si limitano alle seguenti:

- Innanzitutto il rispetto reciproco: ognuno deve rispettare l'altro e questo è proprio il prerequisito fondamentale perchè un dialogo interculturale possa avere successo..
- Stima delle caratteristiche intellettuali tra le parti coinvolte nel dialogo e rispetto delle differenze di opinione.
- Rispetto della specificità culturale: concetto che si basa sulla comprensione del fatto che ogni cultura ha dei suoi propri valori specifici e non è mai giusto oltrepassarli o violarli.
- Evitare di avere pregiudizi: in merito a una particolare cultura, basandosi magari solo sulla valutazione di una delle sue manifestazioni culturali, come ad esempio: arte, letteratura e altro.
- Comprendere l'apparente impatto culturale: nelle culture che si basavano sulla natura culturale, con particolare riferimento a quelle che erano sottoposte alla colonizzazione politica, economica e culturale.

Tutto ciò premesso, mi preme qui sottolineare come la religione islamica è molto mirata a costruire un dialogo civile tra le diverse culture e la pacifica convivenza tra i popoli, lasciando da parte l'intolleranza religiosa e il fanatismo, e puntando al bene comune, all'uguaglianza tra le persone, che implica il non preferire una persona piuttosto che un'altra, basandosi su criteri falsi quali il colore della pelle o il sesso o la razza o uno qualsiasi tra quei fattori che creano solo differenze. L'Islam, fin dalla sua prima apparizione alla Mecca, si è sempre basato sulla convivenza e la coesistenza con gli altri di fede diversa, quindi da più di quattordici secoli fa.

E il musulmano è il servo di Dio che esegue le sue istruzioni menzionate nelle fonti legittime dell'Islam stesso e non si sostituisce a Dio, motivo per il quale non può giudicare le persone e punirle, ma solo consigliarle verso il bene.

Avv. Ibrahim El-Shab

Mater Mediterranea

Rosario Sprovieri

L'arte, appartiene alla storia dell'umanità, è la parte più importante del corredo culturale di tutte le etnie, di ogni razza, della gente di ogni stirpe e dei popoli di ogni nazione. Ogni cultura, ha nel proprio Dna il linguaggio e le peculiarità tipiche dell'arte; nell'arte ci sono le tracce dell'esistenza, l'eternità del tempo è nei segni, fra i versi dei tanti idiomi o nelle sonorità della musica del mondo. C'è nell'arte il pensiero, l'ideologia, la credenza popolare, le tradizioni e le usanze e, tutte le tipicità di ogni habitat di ogni posto del pianeta terra.

L'arte è la codifica di un linguaggio universale, una realtà che consente di comunicare efficacemente l'infinito dell'animo umano ad ognuno dei popoli del globo e, il più delle volte questo avviene, senza che esista alcuna condivisione del patrimonio delle lingue, delle religioni, delle ricchezze o dei dogmi della politica.

L'arte è capace di svelare l'abbraccio corale dello spirito, di cogliere e far sentire gli aromi, quasi sconosciuti, che si liberano dai meandri più segreti dell'animo. Le strade dell'arte mostrano all'umanità segreti ingabbiati nelle vecchie cortecce della diffidenza e nei reticolati acuminati, appena fuori del verde del bosco.

L'Arte è capace di proiettare ogni individuo al di là di ogni divisione, al di là di ogni muro, al di sopra di ogni steccato, più in alto delle ideologie della diversità, dei misticismi; creatività, talento e cuore consentono di raggiungere traiettorie inimmaginabili e aprono porti e gettano ponti e irrorano oasi rigogliose, al di là di ogni solitudine.

Per questo solo gli artisti, attraverso le loro opere, sono capaci di costruire una infinità di "opportunità" per il "mondo dell'altro", per il cuore degli uomini e delle donne; è così che gli artisti, divengono la vera forza motrice del "treno della storia, l'energia pulita e la spinta costante verso la bellezza, la concordia, la conoscenza e la pace fra i popoli della terra.

Gli uomini e le donne della pittura, della scultura, della fotografia, della musica, della letteratura e della poesia non imbracciano armi, non innescano pretestuosi attriti, non istigano e non dividono; l'arte offre suggestioni forme e, colori nati nella culla più calda del cuore, fra le emozioni più care della vera ricchezza della propria vita; allora, l'arte diventa focolare domestico ove ogni interprete continua a narrare le storie più belle dell'uomo.

L'artista si esprime con candore, con la ricchezza di un linguaggio senza tempo, sperimentato con sudore e sacrificio, dando colore alla sua bella poesia silente. Nella sua documentazione illustrata, compaiono anche i territori recinti da filo spinato e rischiosi confini da oltrepassare, ma c'è pur sempre una luce che viene dall'anima, la scia chiara di una rinnovata speranza; ed è qui, che l'arte si sa fare voce dei drammi dell'umanità, di qualsiasi tempo e di qualsiasi luogo.

L'interculturalità di fatto, costituisce una straordinaria opportunità in un mondo, in cui sono assorti a consuetudini universali, parole che esprimono valori negativi come: guerra, odio, vendetta, razzismo e persecuzione.

L'arte nel rispetto delle diversità di cultura, di usanze e di religione, traguarda unione, obiettivi e valori comuni, "andare d'amore e d'accordo", l'effetto è quello come delle note del pentagramma, che quando melodiosamente suonate, creano straordinarie e piacevoli armonie.

Ci affidiamo alla "mission", a questo progetto di arte, conoscenza e scambio, ci affidiamo al nostro pensiero più caro e, al prestigiosissimo luogo di preghiera che ci ospita. Comprendiamo il valore di questa straordinaria iniziativa, e nutriamo speranze affinché l'armonia dei sentimenti e dei colori di questi interpreti magistrali, possa concorrere a rinnovare intese e nuova concordia; sicuri che è da appuntamenti come questo, possano scaturire nuove armonie umane per un ritrovato modo di vivere in pace.

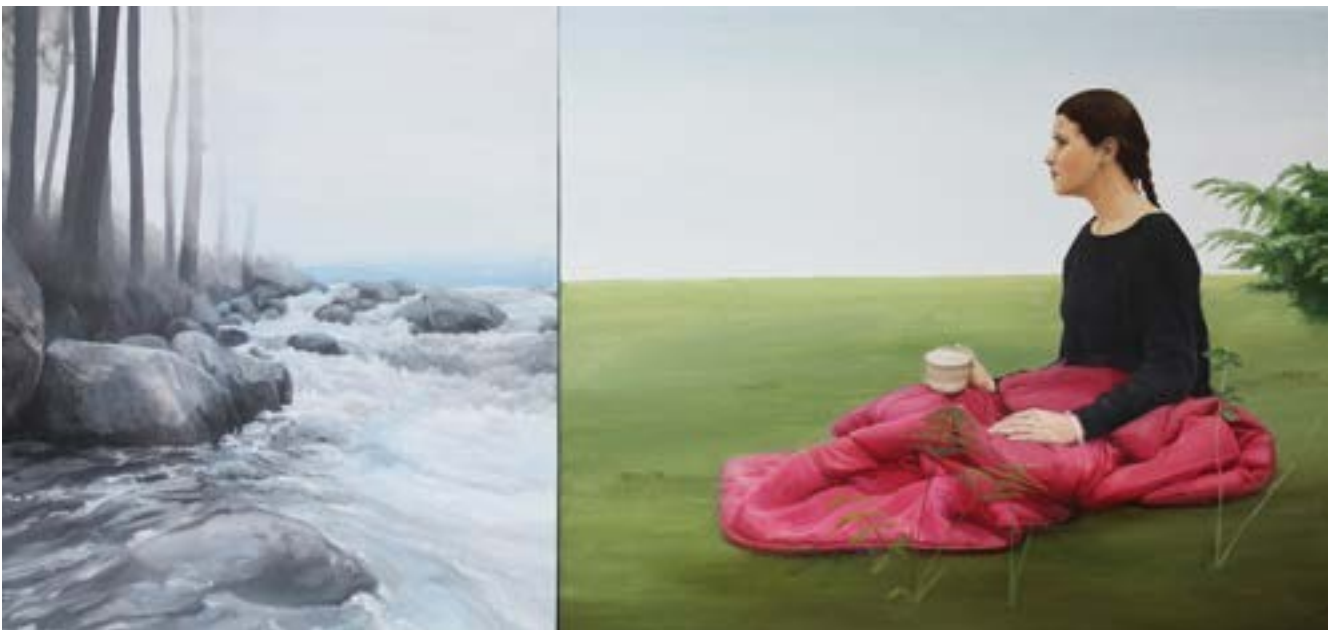
Opere in esposizione

A.T. Anghelopoulos
Roma
consolini.eventi@gmail.com - 3355474807
Passages - 2016 , acrilico su tela, cm 100x100



Questo ciclo di opere rievoca soglie, portali, varchi che inaspettatamente si aprono davanti all'osservatore. L'Oro suggerisce l'esistenza di una possibile dimensione Divina – con cui è inevitabile confrontarci – oppure superiori forme di conoscenza alle quali aspirare. Le raffinate ed enigmatiche larghe campiture di colore sono una provocazione, intellettuale, a compiere un passo oltre i confini dell'avvio e del ristretto perimetro vitale per ciascuno in una sorta di abbraccio consolatorio.

Annaluce Aglietto
Roma
annaluceaglietto@gmail.com - 3484119043
Giovane donna sul prato - 2018, dittico su tela, cm 45x95



Sedere nella quiete, in ascolto per connettersi con la natura: questo l'invito del quadro dove una ragazza posa calma su un prato dall'aspetto domestico, avvolta da un'atmosfera lievemente irreal. A fianco scorre impietosa l'acqua di un fiume: immagine da lei evocata o percepita, immagine del suo proprio sentire.

Stefano Alisi
Genzano di Roma
stefano.alisi@gmail.com - 3934462199
Col...mare distanze - 2019, olio su tavola, decoupage, cm 40x40



Civiltà millenarie si confrontano,
si scontrano, si cercano...
Nell'infinito blu
un barchino di carta cerca
un approdo sicuro
in siffatta bellezza.

Arvedo Arvedi
Napoli
arvedo_arvedi@yahoo.it - 3933334953
Cintura di fuoco - 2019, ChromoLife, cm 80x80



Cintura di fuoco rappresenta la forza generatrice dei vulcani sotto il nostro mare, immane forza che modifica le nostre coste la nostra vita.

Maria Luisa Barrano
Vittoria (RG)
luisabarrano69@gmail.com - 3391758880
Il maestro di morale - 2019, olio su tela, cm 70x70



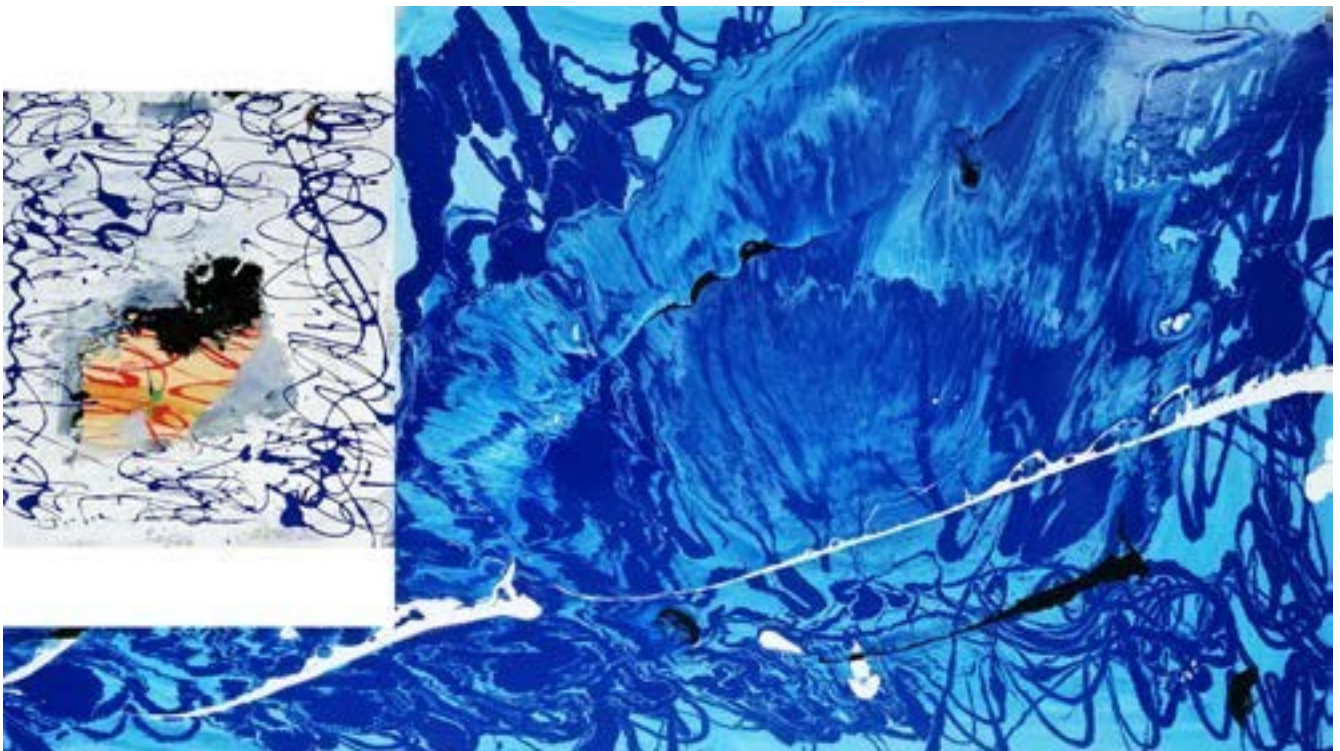
Non avere fretta di ammirare o fidarti dei maestri di morale: discorrono come angeli ma sono uomini.

Giampaolo Berto

Roma

presidenza@federazioneartisti.ue - 3510088628

Ognuno si faccia i propri Duchamp - 2019, olio su tavola, cm 56,3x100



È noto infatti il debito contratto dalla Pop americana nei confronti di quella europea: un fronte che a suo tempo trovava un Berto attento e operativo e poi, nei decenni a seguire, pronto a cogliere le fioriture delle successive frontiere dell'Arte.

Etty Bruni

Roma

ettybruni@gmail.com - 3391433873

Raggio di Sole; Regola ed emozione - 2016 installazione, pittoscultura tecnica mista
cm 100x100



L'opera esposta parla da sola, la rappresentazione ormai astratta della profonda sensazione di gioia quando arriva una buona notizia, un mazzo di fiori o un bacio. Quel qualcosa di inatteso che ti trafigge il cuore e ti illumina l'anima qui interpretato emozionalmente e il raggio sembra uscire dall'opera stessa.

Semplicemente un libro che racchiude la storia, il presente ed il futuro visto con gli occhi dell'artista che ce lo racconta con i suoi mille colori, con le pennellate ora forti, ora leggere e appena accennate come sono le vibrazioni del nostro cuore.

Patrizia Burlando
Roma
patburlando@gmail.com - 33382949918
L'inizio di tutto - 2017, ceramica Raku, cm 30x30



All'interno di una superficie apparentemente arida, esplose la forza vitale, che vince su tutte le resistenze e si libera per dare l'inizio di tutto.

Andrea Calabrò
Castroreale (ME)
androcalabro@gmail.com - 3332580481
Anime - 2014, acrilico su tela, cm 40x40



Volti ignoti, maschere, forse individui che hanno avuto il coraggio di ribellarsi, forse persone condannate o uccise per aver difeso e sostenuto con forza le proprie idee. “Anime libere” è tutto questo e anche oltre! E’ un’opera d’arte che apre l’orizzonte della memoria, di una memoria collettiva in cui ci si identifica in un passato comune. Non soltanto il passato, i volti astratti sembrano scrutare il presente e alludere al divenire. Pittura come espressione dell’inconscio in cui realtà onirica e realtà storica si abbracciano con lo scopo di liberare l’energia inconscia, in una sorta di avventura emotiva che mette in discussione le proprie certezze. Il colore rosso dominante nell’opera di A. Calabrò, sembra voler scuotere l’animo di chi osserva, suscitando in esso sentimenti profondamente contrastanti e conflittuali. “Anime” siamo tutti noi, che osserviamo morire ogni giorno piccole anime che vagano, finalmente libere, per i mari.

Katia Lo Presti

Francesco Calia
Roma
francescocalia9@libero.it - 3203880531
Marginalità - 2018, stampa fotografica e acrilico, cm 80x80



Ambiente urbano che viene “presentato” non nella definizione di particolari che ne identificerebbero luogo e situazione bensì identificativo della universalità del genere umano.

Roberto Campagna
Colleferro (RM)
rcampagna2@tin.it - 3809093603
Saio - 2000, scultura in legno d'abete, cm 180x130x60



Opera ispirata al saio di San Francesco, in legno di abete assemblato con in evidenza il disegno delle toppe, emblema dell'umanità francescana.

Uno dei più straordinari gesti di pace nella storia del dialogo tra Islam e Cristianesimo è rappresentato dall'incontro tra Francesco d' Assisi e il Sultano di Egitto Malik al Kamil.

Nataschia Campanelli

Roma

natasciarte@libero.it - 3389306589

Emozioni della terra - 2019, acrilici, smalti e ceramistucco, cm 50x110



Arrivo con la forza del pianto perché tu possa accogliere questo mio appello. La vostra missione consiste nel far evolvere questo meraviglioso pianeta, Tu sei fatto come me che sono tua madre: di terra, di acqua, di fuoco, di aria e di energia..., costringi me, tua madre, a straripare, a inondare, a smuovere violentemente i mari per il tuo egoismo .

Maurizio Campitelli

Roma

campitelli.maurizio@gmail.com - 3356619877

L'arcobaleno dell'universo - 2019, acrilico su tela, cm 50x70



La scienza, con l'arcobaleno, ci mostra la bellezza dell'Universo. Dice Richard Dawkins, che " scienza ed arte si muovono con lo stesso motore, quello dell'immaginazione, della sete di meraviglia e di conoscenza". Scienza ed Arte possiedono, dunque, caratteristiche che si fondono nella ricerca del vero e del bello.

Anna Maria Campus
Roma
campanna42@gmail.com - 3476205470
Deserto siriano - 2019, olio su tela, cm 80x100



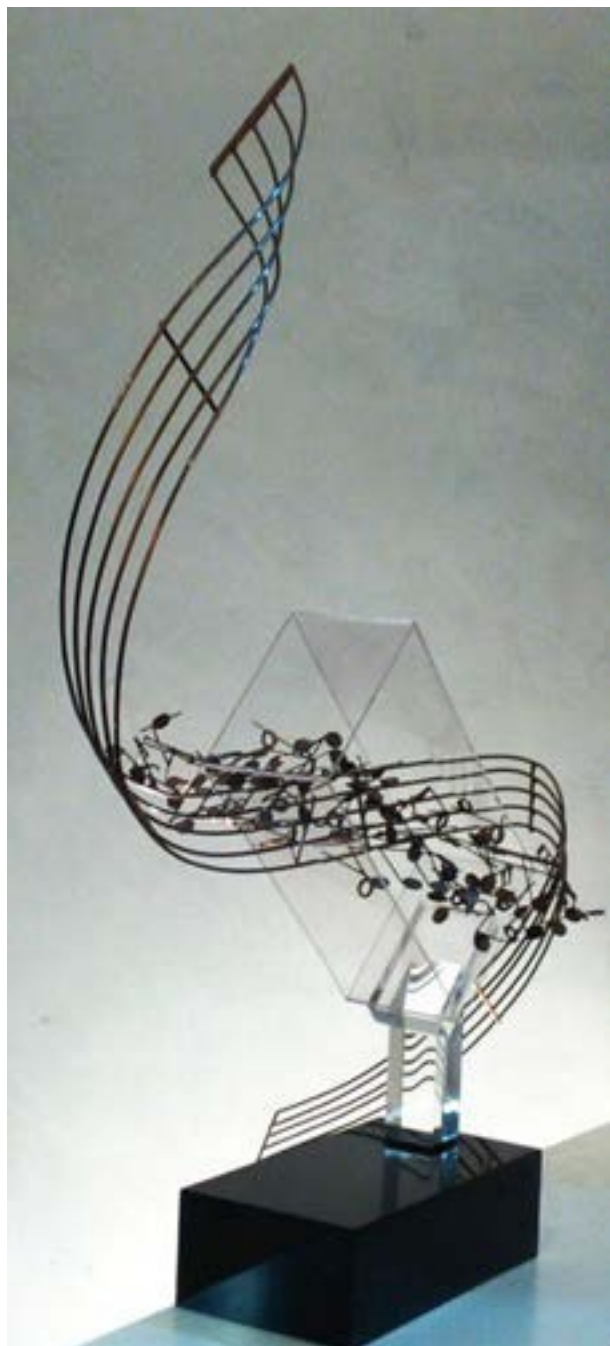
“Amo raffigurare i deserti che per me sono luoghi dell’anima. Questo deserto siriano mi ha colpito per i colori contrastanti di cielo, montagne, e deserto”.

Franco Caruso

Roma

franco.caruso.roma@alice.it - 3201177447

Opera incompiuta - 2016, ottone, bronzo, cera persa e plexiglass, cm 85x30x65



“Opera incompiuta”, ferma il momento creativo, attraverso il movimento circolare, interrotta da un nucleo centrale, quasi invisibile, che esalta il percorso del pensiero dando vita ad un'opera compiuta.

L'Opera dà un riconoscimento tangibile all'atto del suo limite massimo che determina la fine dell'opera stessa e affronta il tema della perenne ricerca.

Alessandra Casciotti

Roma

studiocasciotti@gmail.com

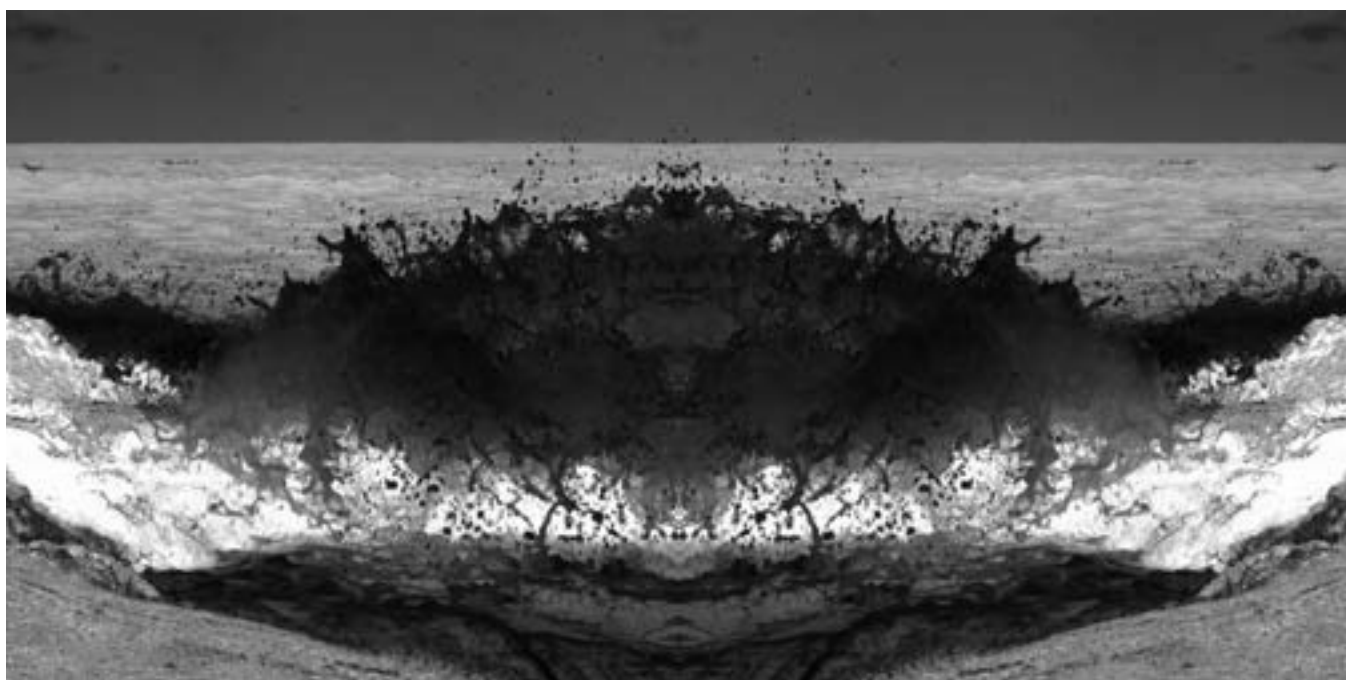
Verso la luce - 2019, olio su tela, tecnica mista, cm 80x80



Verso la Luce, olio su tela, è esemplificativa del linguaggio dell'artista impegnata sempre nello sviluppo della sua opera a rappresentare un concetto attraverso l'adozione di simboli, ora evidenti ora più complessi. Il quadro vuole parlarci dunque, anche con l'uso di colori delicati stesi come gli smalti delle ceramiche invetriate, del percorso che l'uomo può e dovrebbe compiere per il raggiungimento della propria illuminazione.

Rosanna Cattaneo
Anguillara Sabazia (RM)
cattaneo@attico.net - 3281930499

The Black Wave - 2002, fotografia elaborata al computer e retro stampata su plexiglass
cm 54x100



L'immagine dell'onda frangente è il risultato di due immagini speculari, l'onda e il suo doppio, come nelle Macchie d'inchiostro di Hermann Rorschach. Un test psicologico che l'UOMO si interroghi sulla progressiva distruzione che sta infliggendo al mare e all'intero pianeta.

Mariagrazia Chiappinelli
Ladispoli (RM)
dadia63@libero.it - 3334408203
Murmur - 2019, tecnica mista su tela, cm 90x90



“...domino l’apparente casualità del colore adagiato sulla tela... che muovo come un abile giocoliere fino a quando non si palesa l’intuizione che ha guidato il mio gesto...”

Alessandro Cignetti

Roma

alessandro.cignetti@tin.it - 3457693261

Danza d'amore, l'ulivo millenario - 2015, tecnica mista su tela grezza, cm 100x100



L'ulivo pianta del mediterraneo tutto, che nasce e muore a se stesso, giovane e vecchio nello stesso corpo capace di dare frutti e oro liquido per tutte le popolazioni del Mediterraneo. Questa opera ne narra la grazia e l'eleganza in un abbraccio tra femminile e maschile e due rose rosse ne tracciano la passione.

Carmelo Compare

Napoli

c.compare@libero.it - 3381094341

L'attesa - 2019, tecnica mista schiuma poliuretana, foglia d'oro, smalto acrilico, terracotta
su tela, cm 50x140



Le vittime più consuete di questa nostra società, sono i più deboli, i disabili, vecchi, donne e bambini, si assiste alla legislazione della strage degli'innocenti, alla disintegrazione nei giovani di ogni residuo d'identità, penzolando tra l'angoscia e il male di vivere.

L'arte oggi deve porsi come alternativa all'ignavia e alla disperazione degli uomini

Rossana Cosci
Roma
rossavcosci@virgilio.it - 3394408203
Ciclo della vita - 2019, scultura in cemento, cm 41x58



L'opera si legge come allegoria del ciclo della vita. La ruota rappresenta il flusso della vita, le chiavi rappresentano le persone, le amicizie, i contatti della vita. In basso i piombini in ferro rappresentano gli ostacoli, ma la vita non si ferma.

Roberta D'Annibale
Roma
roberta.dannibale@fastweb.it - 3398177443
Paesaggi - 2018, acrilico su tela, cm 80x100



Un paesaggio che deriva dall'osservazione e dalla personale ricerca tra forme e colori.

Luciana De Angelis

Roma

lucianadeangelis49@linero.it - 3886570821

Il sole vado dove vengo - 2019, tecnica mista, cm 70x50



Le pennellate oniriche nell'Opera della De Angelis sono ondose, fluttuanti, a tratti increspate là dove le Armonie delle forze si investono con i contrasti della Terra in un incontro/scontro di venti e di acque in cui tutto sembra fermo, in attesa.

Come lo era in principio quando Parvati, la grande Madre, accolse, come la coppa della luna, la luce del principio Purusha che la fecondò di mondi.

Emanuele Della Bella

Anzio (RM)

3892159447

Campo con eucalipti - 2018, olio su tavola, cm 40x53



Ci sono miriadi di dipinti nell'aria, basta tracciare i confini immaginari della tela e tagliare i bordi della superficie. Solo chi ha la giusta "sensibilità" può afferrarli e riportare la propria visione sulla tela.

Elena Di Felice

Narni (TR)

elenadifelice@libero.it - 3357117048

Senza pregiudizi - 2017, tecnica mista su carta applicata su tela, cm 75x90



Mi sono ispirata alle copertine fatte all'uncinetto delle nostre nonne per parlare della donna, con particolare riferimento al momento del matrimonio. In questa mini-serie di opere ho trattato il tema del matrimonio nelle varie situazioni sociali, etniche e religiose, ispirandomi a film di diverse epoche, partendo dagli anni '50 ad oggi.

Anna Di Maria
Napoli
annadimaria156@gmail.com - 3402803021
Mediterraneo - 2019, tecnica mista acrilica, cm 70x70



L'artista nel realizzare quest'opera con la tecnica particolare entra nel campo informale e si esprime con un linguaggio evocativo del suo rapporto con il mare.
D'altra parte "... il mare è senza spiegazione".

)Alessandro Baricco)

Cecilia Di Rocco
Roma
rosso fiorentino@fastweb.it - 3391043036
Mater mediterranea - 2019, olio su tela, cm 70x60



Dea Si, ma anche madre: è contemporaneamente albero e donna. Dalle sue mani lascia cadere il colore che darà origine al mare mediterraneo e dalle sue radici i colori splendidi delle terre che adesso si affacciano.

Gaetano Di Stefano

Roma

federico.di.stefano@alice.it - 3392012801

La Diatriba dell'Omo - 2016, acrilico su pannello, cm 165x95



Questo progetto (dipinto) vuole rappresentare una sorta di storia universale dell'uomo " La diatriba dell'Omo" che si perpetua da sempre, una specie di follia che lo caratterizza fin dall'inizio.

Marcello Diotallevi

Fano (PS)

dio.maramao@hotmail.it - 0721808851

Venere-Mater appare a Marcello - 2017, stampa plotter su forex, cm 60x40



“L’opera parla in vece dell’autore”

In realtà si tratta della bellezza muliebre, identificabile in un piccolo manufatto in pietra (Venere di Willendorf) risalente al Paleolitico (circa 30 mila anni fa), che appare all'artista come memoria di una bellezza arcaica, prima che la parola arte fosse coniata.

Giada Domenicone

(Guidonia)RM)

arch.giadadomenicone@gmail.com - 3319483016

Penelope non voleva un marito, voleva Ulisse - 2019, tecnica mista, acrilico, stoffa di lana iuta su legno, cm 120x120



Il significato fondamentale del mito e' di mettere ordine nelle cose, l'arte del tessere e' diventata una metafora riferita alla vita degli uomini, perché nell'immaginario collettivo degli antichi la trama del tessuto, l'intrecciarsi dei diversi fili, le infinite possibilità di soluzione creativa che la tessitura dava, si identificavano con i percorsi della vita degli individui e di ciascun destino.

Nell'opera viene narrata la storia di Penelope come metafora della donna moderna che in questo tragitto di vita impara la Speranza, la Fede, la Pazienza, il Coraggio, la Forza e l'Amore incondizionato nei confronti di se stessi, delle proprie scelte e della vita stessa.

Ibrahim El-Shab
Roma
ibrahimelshab14@yahoo.it - 3319700772
Luce del cielo - 2017, olio su tela, cm 80x60



Il tramonto come scenografia finale e preludio del giorno dopo, è stato sempre quel momento magico di riflessione, di ringraziamento e di preghiera, di tutti i popoli.

Mimmo Emanuele

L'Aquila

mimmo.emanuele@gmail.com - 3497772002

L'urlo della vita - 2018, tecnica mista e collage su cartoncino telato, cm 50x70



L'urlo è una delle espressioni della vita, in tutte le sue manifestazioni, l'urlo di dolore, anziché di gioia. Voci e gestualità di mani e viso che si rincorrono nei propri "PASSI DELLA VITA"

Tony Esposito
Napoli
sounomondo@gmail.com
Summer Prayer - 2018, acrilico su tela, cm 100x80



La preghiera di Tony Esposito, evoca nella combinazione dei toni e delle forme la natura mediterranea dell'autore, le cromie solari suddivise in riquadri rimandano alle immagini delle chiese e dei minareti nel felice incontro dei colori essenziali.

Renzo Eusebi

Cerete)BG)

info@renzoeusebi.com - 335.5471517

Opera n° 17 - 2018, pittoscultura, tecnica mista, cm 154,5x30x20



Le donne come la terra sono entrambe vita e luce...

Le donne come la terra sono entrambe i colori della vita...

Le donne come la terra sono entrambe mamme...

Le donne come la terra sono sorelle, figlie e amiche...

Le donne e la terra vanno amate e rispettate...!!! Sempre!!!

R. Eusebi, 2019.

Angelo Falciano
Roma
angelofalci@libero.it - 3492825869
Nunc me fluctus habet - 2019, acrilico su MDF, cm 30x69



Sulla sinistra dell'opera, da una finestra, si apre uno sguardo su un Mediterraneo sereno e luminoso invece, in contrasto sul muro, è sospesa una vecchia foto con un barcone affollato di uomini disperati.

Assunta Ferrini
Castel Gandolfo (RM)
assuntaferrini@gmail.com - 3404743119
Circo - 2019, tecnica mista smalto e acrilico, cm 150x50



Circo cerchio stile di vita. Comunità eccentrica evento spettacolare.
Vita spettacolo dal vivo in varie esibizioni di abilità, acrobazie, equilibrismo, rischio, giocoleria, comicità, e addestramento animali, scene di maschere e colori della vita. Sigira intorno e si va avanti per un altro spettacolo.

Flavia Festuccia
Roma
flavia.festuccia98@gmail.com - 3384793029
Tramonto - 2018, stampa su forex, cm 50x70



La foto ritrae un borgo adagiato sull'acqua al momento del tramonto, i colori vanno dal celeste al rosa e vengono evidenziati contro luce, illuminate solo da piccole luci. Il cielo sembra dipinto a rapide pennellate, mentre l'acqua è sfumata riflettendo i colori del cielo.

Claudio Fezza

Roma

studio@massimilianomarino.com - 3496076795

Incroci - 2019, acquerello su tavola, cm 87x96



Razze, religioni, pensieri, diversità si incrociano, coesistono in un turbinio di sfumature e di colori con una denominazione comune: LA TOLLERANZA.

Nora Nokolova Ficcadenti
Ladispoli (RM)
noraeroberto@gmail.com - 3405031323
La città che s'inquina - 2019, tecnica mista su tela, cm 120x100



La tecnica operata con i colori acrilici rende la ricerca delle forme e dei colori libera di espressione nel gesto immediato della composizione

Alvaro Francia
Grottaferrata (RM)
alvaro.francia@alice.it - 3482419246
Sole e sale del mediterraneo - 2016, Olio su tela, cm 80x60



Il sole di un primo pomeriggio di fine giugno, chiaro e caldo si fonde con la superficie bianca del lago salato dell'Anatolia centrale nelle estreme propaggini mediterranee. Tre donne velate di nero assistono al suo fascino luminoso cercando di trattenerne l'incanto.

Marco Fratarcangeli

(Colleferro RM)

fratarcangeli.marco@gmail.com - 3937303651

Concetti circolarmente connessi - 2018, tecnica mista su tela, cm 100x100



Lo scorrere ancestrale discorsivo, nello spazio eterogeneamente connotato in rappresentazione differentemente espressa, incontra l'infinito del finito, nell'eterno andamento processivo, limitato nel circoscrivere identiche concentriche geometrie percorrentemente precorsive.

Marco Giacobbe

Roma

crismark.mg@gmail.com, 3395821647

Mare d'inverno - 2014, acquerello su polimeri plastici, cm 60x90



Un mare possente, pura natura, che a riva troneggia con la sua spuma imponente, che con la risacca ridona la quiete.

Lo ammiro e mi incanto, so già che al ritorno potrò riposare.

Simona Gloriani

Roma

simona.gloriani@inwind.it - 3290567987

Storage area - 2019, olio su tela misto-lino, cm 100x100



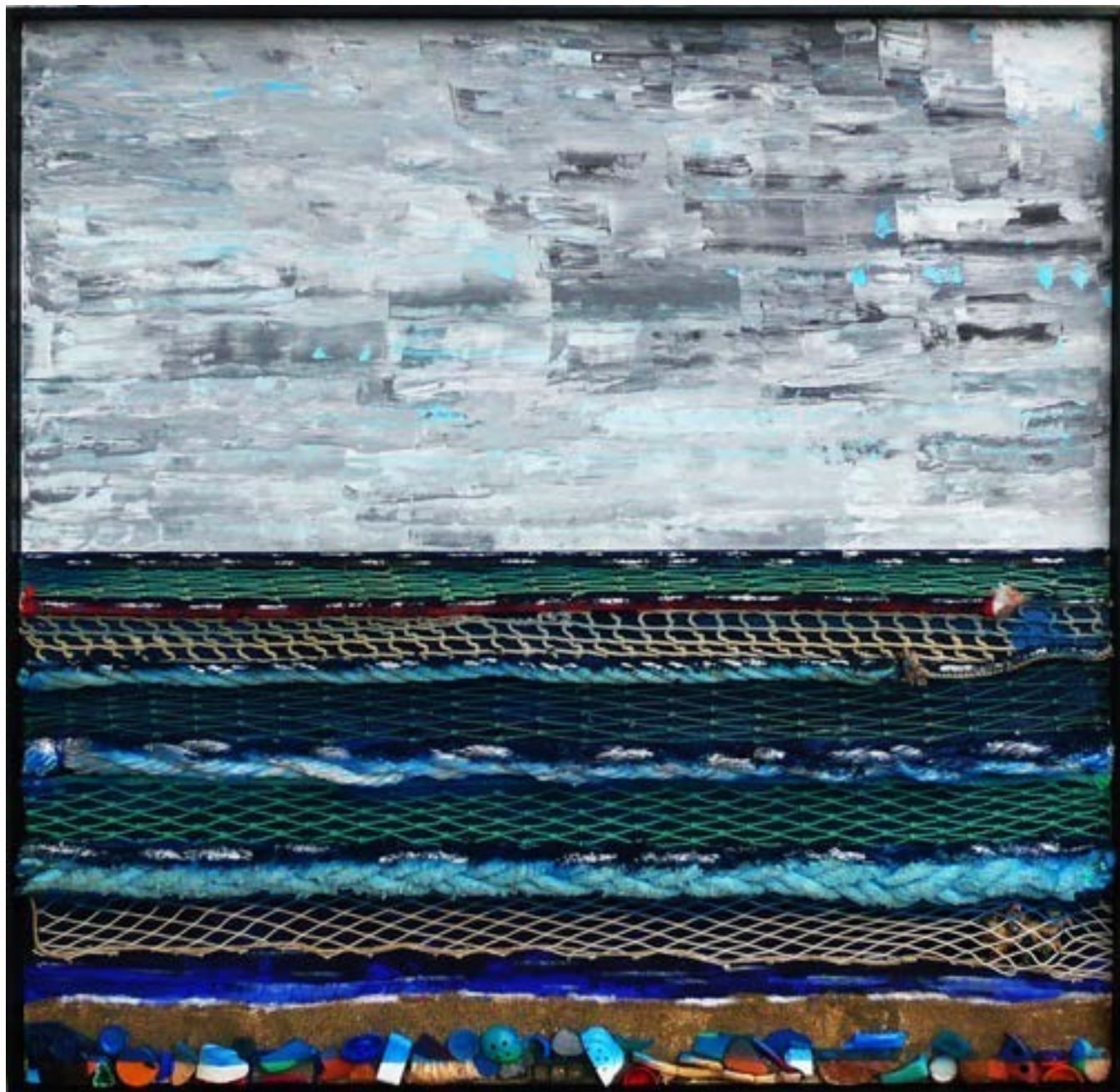
Storage area (area di stoccaggio), il luogo dove vengono riposti i barili di petrolio. Immaginiamo un deposito abbandonato dove alcuni barili sono stati dimenticati da tempo in balia delle intemperie e dell'usura del tempo. Il petrolio come fonte di ricchezza si manifesta nei colori accesi e vividi, ma il petrolio è anche fonte di inquinamento. In un contesto in bianco e nero, coperto da un tappeto di foglie e di polvere, si trovano dei vecchi barili, fermi in attesa di qualcosa.

Gigi Gramantieri

Roma

gigigram@alice.it - 3396419273

Mareggiata - 2019, tecnica mista su compensato, cm 100x100



“Un mare imbrigliato dalle reti. Una risacca che rilascia sulla riva soltanto rifiuti. Tutto adombrato da un cielo grigio, inquieto, violento. La natura recede sullo sfondo. La mano dell’uomo sembra voler contaminare e domesticare tutto. L’io autore/spettatore si ritrova impigliato e imprigionato in un angolo dalle sue stesse reti, in una trappola senza scampo. Vittima e carnefice inconsapevole di una realtà naturale artefatta e stravolta.”

Filippo Rubbo

Paola Iotti
Latina
paolaiotti.pi@gmail.com - 3200779161
Insieme - 2019, tecnica mista su tela, cm 70x100



Insieme è la rappresentazione del principio creativo della vita. E' al tempo stesso accoglienza della vita e consolazione del dolore della morte. E' la Madre di tutto il genere umano

Marilena La Mantia

Roma

marilenalm@gmail.com - 3200976722

Isola di San Pietro - 2018, acrilico, inchiostro, carboncino su tela, cm 100x100



“Fin dove si stende la vista, qui regna l’attimo. Uno di quegli attimi terreni che sono pregiati di durare”
Wistawa Szymborska.

... atto istintivo di fissare questo attimo nella mia espressione per la nostra Madre Terra, per ciò che
le stiamo procurando. Poiché siamo parte della terra, e la terra parte di noi.

Carmine Lengua

Cervinara)AV)

grazianolengua@libero.it - 3485565527

Mater mediterranea - 2019, olio e pietra su cartone poliuretano, cm 72x101



Rivendicazione dei sacri valori, sfaldatisi nel tempo, vanno necessariamente ricostruiti con l'aiuto di Dio nostro Signore.

Maria Grazia Lunghi

Roma

info@mglunghi.it - 065743308

Il ponte - 2018, acrilico e tecnica mista materica, cm 100x80



Il Ponte, una struttura fondamentale per tutti, nata per unire le rive dei fiumi, i quartieri delle città, i paesi, le sponde del mare, le montagne. I ponti non sono solo costruzioni fisiche ma anche mentali perché uniscono le culture dei popoli e favoriscono la conoscenza e il rispetto per le diversità

Rosa Marasco
Roma
marasco@tiscali.it - 3476877879
Timor et Amor - 2019, olio su tela, cm 150x100



Il sentimento naturale di amore verso persone, cose, arti, ideali è un'enorme forza che scalda e avvolge, divora, sconvolge.

Attrazione e paura insieme.

Bisogno di quel calore ma anche paura di essere travolti di non controllare quel fuoco e di perdere se stessi.

Contrasto che da sempre è motore della vita e dell'arte.

Masha
Velletri)RM)
mashart@tiscali.it - 3396028080
Profile version 2.0 - 2018, oïo su tela, cm 100x80



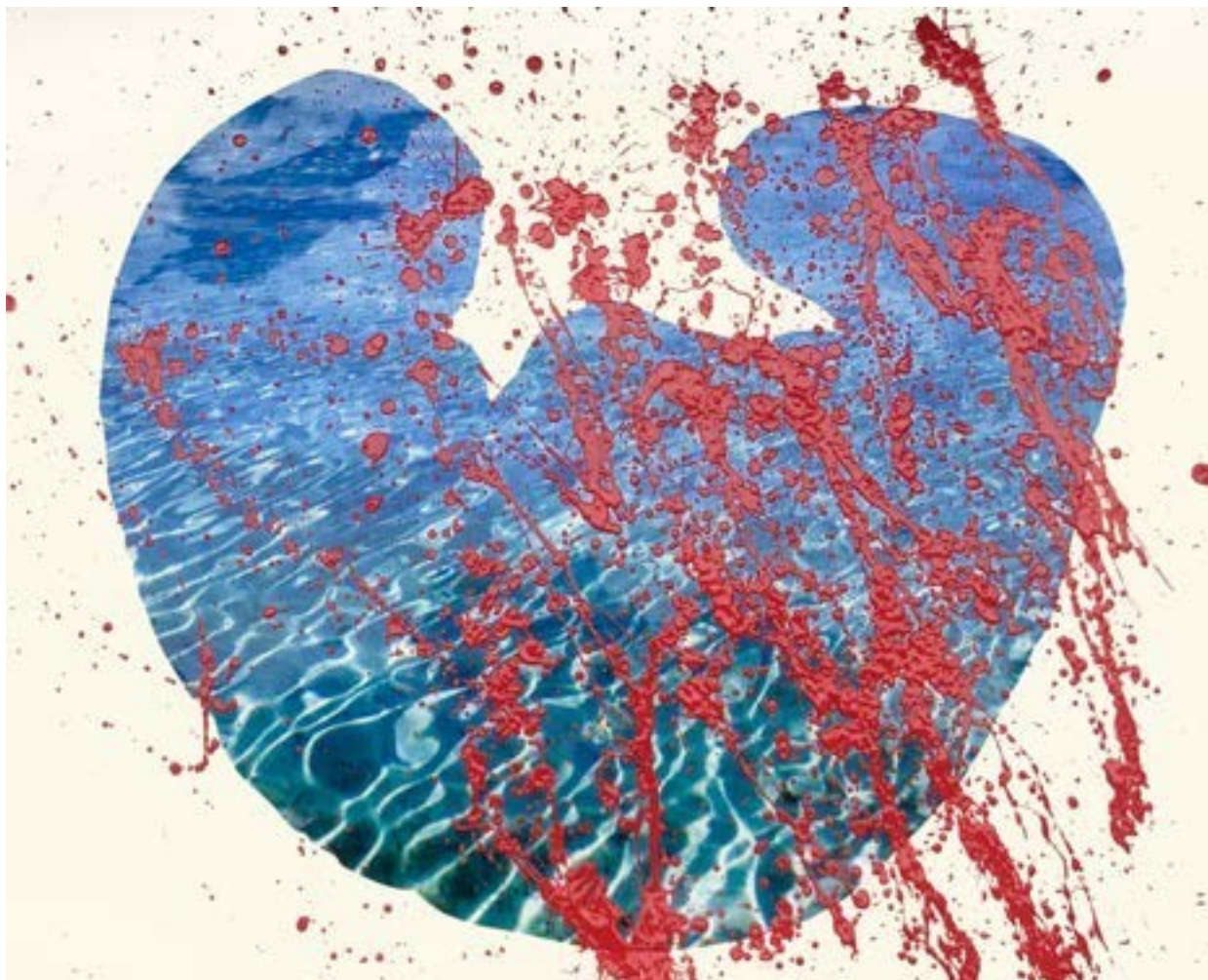
La mia arte, senza spazio nè tempo, che la mente mi suggerisce e dona libero sfogo alla follia creativa di un artista senza confini nè archetipi.

Patrizia Molinari

Roma

patriziamolinari12@gmail.com - 3351047062

Senza titolo - 2019, fotostampa inkjet su carta cotone e olio, cm 55x70



Il mare Mediterraneo nella forma del feto, simbolo della nascita e della maternità, macchiato del sangue dei morti in mare.

Lucio Monaco
Mosciano S. Angelo (TE)
luciomonaco34@gmail.com - 3294248125
Dea Mater - 2019, decollage e tecnica mista, cm 70x50



L'opera è stata da me concepita tenendo presente l'incontestabile unicità dell'essere femminile, reale tenentario delle capacità di perpetuare la stirpe, trasfigurazione della Dea Mater della cui nobiltà nessun'altra creatura possiede paritaria identità. La dignità della donna, fin dall'antichità, è stata continuamente messa in risalto attraverso la rappresentazione di testimonianze che concretamente sono espressione dei quell'inestimabile valore inconfutabile che noi chiamiamo "procreazione".

Veronica Morresi
Narni (TR)
veronicamorresi1992@yahoo.it - 3662661851
No alla violenza - 2017, stampa su forex, cm 60x45



Tutto nasce dalla voglia di sperimentare tecniche nuove e scenari diversi.
Mi sono immedesimata con autoscatti cercando di trattare la Donna.
La violenza è uno dei tratti che stava particolarmente a cuore in quanto donna.

Paola Guia Muccioli
Roma
paolagua.muccioli@alice.it - 3337086125
Ray silver - 2015, olio su tela trattata, cm 100x100



Possono un'infinità di colori rappresentare poliedriche visioni della vita nelle sue varianti vicissitudini, positive o negative, quando ecco, giungere una brezza di positività che scuote le nostre animw. Un raggio d'argento aprendoci il cuore ci accompagna verso la profondità.

Walter Necci

Roma

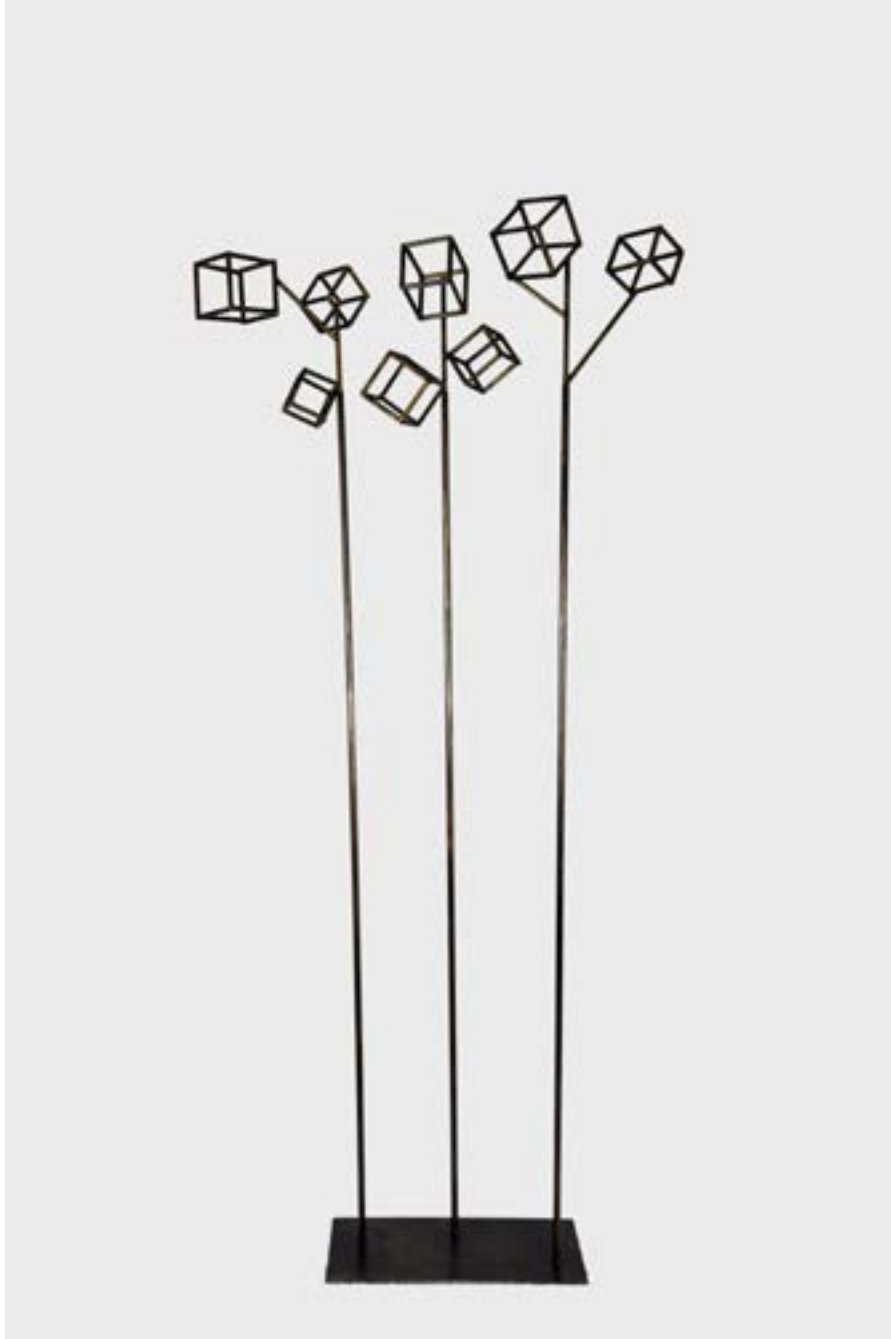
walternecci@live.it - 3927304447

Nesuno potrà tagliare le ali se si vola con i sogni - 2019, scultura a muro, ferro e sintetici su legno, cm 95x25



Allegoria del pensiero, svincolato dalle contrarietà dei canoni e dai sentimenti di ipocrisia che ostacolano la libertà dell'essere.

Isabella Nurigiani
Roma
isabella.nurigiani@gmail.com - 3356343249
Foresta Urbana - 2017, Ferro, cm 207x80x30



“Foresta urbana è un’opera sull’uomo, sulla volontà eroica di esistere e resistere, come essenza e scheletro. L’opera di Isabella Nurigiani Racconta la contemporaneità nell’estrema forma della materia. Gli esili supporti agganciano l’uomo alla terra, senza possibilità di fuga e lo guidano, quasi per quella legge degli opposti che regge il mondo, a creare la distanza dalla materia, a circolare nell’ampiezza del pensiero capace di produttività, di creazione. I cubi, con i sei lati vuoti, espressione di una condizione umana estrema, scheletrica, ci prospettano possibili vie di conoscenza distribuita nelle diverse direzioni.”

Estratto dal testo Differenti gradi di percezione - Visioni urbane di Vittoria Biasi

Ilaria Occhigrossi

Roma

ilariaocchigrossi@yahoo.it - 3496121213

Ero nuda e mi avete vestita, "Matteo dal Vangelo secondo Matteo" - 2019 Installazione
cm 150x180x200



Il Mediterraneo, da Mare Nostrum a mare ostile, da fonte di vita a proscenio di morte e disperazione, piange oggi i suoi figli di fronte al naufragare dei sogni di una generazione di migranti. Ma in questo "mare" di contraddizioni, di fronte allo smarrimento dei principi della solidarietà e del vivere civile, al ritrarsi dei sentimenti universali di pietas e compassione, appare Lei, Maria, la Grande Madre Mediterranea, che è divenuta una donna e madre qualunque, proveniente da uno dei mille barconi della speranza, per restituirci la nostra umanità come rimedio al dilagare del non senso e dell'ingiustizia.

Beatrice Palazzetti

Roma

b.palazzetti@tin.it - 065036233

Donna velata - 2007, scultura su pietra leccese, cm 75x16x18



Scultura realizzata con la pietra leccese, bianca e agevolmente modellabile. La forma apparentemente libera, che scaturisce da un sentire interiore, tuttavia dalle sue curve si può intravedere una linea femminile coperta da un velo.

Giuseppe Panariello
Napoli
gpanariello3@alice.it - 3478116190
Qolèt 7 - 2018, tecnica mista su lamiera, cm 66x99x2,5



Amo i materiali. Intendo dargli nuova vita. Queste pregiudiziali sostanziali del mio impegno lavorativo sono fondamento per comunicare con un fruitore attento e consapevole dei linguaggi dell'Arte. La lamiera arrugginita si attiva nel campo d'opera su cui è incentrata l'idea compositiva, dove il linguaggio raggiunge i valori estetici essenziali. Il colore glitter si trasforma in materia chiaroscurali. elettrica, elevandosi in saggia stesura osmotica tra geometrie delle emozioni e sapienze

Stefania Panelli

Roma

stefaniapanelli@libero.it - 3297345675

Icona contemporanea - 2018, tecnica mista su tela, cm 120x100



E' una madre e un figlio, immagine della vita oltre ogni limite e confine culturale, oltre ogni stigmatizzazione o preghiera.

Icona di un amore universale, simbolo e auspicio di pace e cooperazione tra i popoli.

Marina Parentela
Gubbio)PG)
marina.parentela@gmail.com - 3479245433
Sole... Mare - 1993, Collage acquerello, cm 33x70



"Come nascono le mie opere?"

La mia ricerca d'Artista è ...progetto mentale, è l'analisi che rende il -"CONCETTO OGGETTO"- legando così -"l'ILLUSIONE alla REALTA' "-

Il contatto con la materia ,le pause ,l'infinita pazienza ,sono tappe indispensabili perché l'Opera non sia solo Oggetto ma, la traccia di un segno,diventando così l'esperienza del mio divenire. "Provo,cerco di fermare ... attimi del mio, sentire!"

Marina Parentela

Flaviana Pesce

Roma

flavianapesce7@gmail.com - 3384842158

Allurià - 2019, tecnica mista su tela, cm 150x50



Un muro riflette la luce di un lampione ormai stanco, che grida a chi si avvicina: "Allurià..." libertà solo libertà

Yajaira M. Pirela M.

Roma

yajaira_pirela@hotmail.com - 3386816014

Giardino mediterraneo - 2019, olio a spatola su foglia d'oro, cm 70x100



Il fascino di un giardino mediterraneo è sinfonia di colori, profumi di sentori lontani, di emozioni che si spiegano in ogni fiore avvolto dal calore del sole.

Domenico Poggi
Roma
poggi.domenico@tiscali.it - 3387361002
Confusione - 2018, tecnica mista e olio su tela, cm 45x95



“Confusione” – Rappresenta lo stato delirante dell’umanità nella vana ricerca della serenità.

Giuseppe Ribechi

Roma

giuseppe.ribechi@fastweb.it - 3385723001

Danzatrice imperfetta - 2019, olio su tela, cm 50x50



“adesso io sono lieve, adesso volo, adesso vedo al di sotto di me, adesso è un dio a danzare, se io danzo.”)friedrich nietzsche)

Myriam Risola

Bari

myriam.risola@libero.it - 3396503837

Energia delle forme - 2018, acrilici su tela, cm 100x90



Composizione dai colori freddi.

Ritmo astratto concettuale.

Nella composizione pulsa il "sacro" e il "profano", s'incontrano per non unirsi, ma per specchiarsi pacifici. Le lettere prestano il mezzo che consente la scrittura e dunque il dialogo tra esseri umani.

Fabiana Roscioli
Roma
fabianaroscioli23@gmail.com - 3914624029
Primavera mediterranea - 2018, acrilico su tela, cm 80x80



Ci sono opere che non si limitano a descrivere una sensazione, ma che arrivano a ricrearla in chi le guarda, opere in grado di trasferire un sentimento o uno stato d'animo, dall'autore allo spettatore. È come in una giornata d'Aprile, da ragazzi, di fronte ad un prato fiorito a perdita d'occhio, pace, serenità e un certo languore che spinge a dimenticare i problemi, gli affanni e le ambizioni, per sentirsi circondati e coinvolti da ciò che ci circonda e ci coinvolge. O in una spiaggia assolata, con mare e cielo che si confondono, mille luci che si riflettono sulla spuma di onde che si susseguono pigramente.
Una pace classica insomma, una pace mediterranea.

Lucio Rossi

Roma

luciorossi65@gmail.com - 3479936246

Ciclone mediterraneo - 2019, acrilico e tecnica mista, cm 95x95



Mediterraneo come colori, cultura, caos, contaminazioni, confronti.....
Questo, in sintesi, il lavoro di Lucio Rossi

Flora Rucco
Latina
floydiana@live.it - 3467515517
Mare terra mediterranea - tecnica mista su tela, cm 70x100



Il quadro rappresenta la “Madre terra mediterranea” personificata da una donna sdraiata
manto d’erba. A sinistra in alto i simboli della spiritualità, il mare avvolge le montagne e

Maria Caterina Russo
Roma
mariacaterinarusso@gmail.com - 3357455024
Vento - 2019, acrilico su tela, cm 100x100



Ricerca personale tra forme e colori dettati dai movimenti e dalle sensazioni che il vento produce sulle cose e sulle persone.

Oswaldo Sabene
Roma
osvaldosabene@yahoo.it - 3475984188
Strade di Roma - 2018, olio su tela, cm80x100



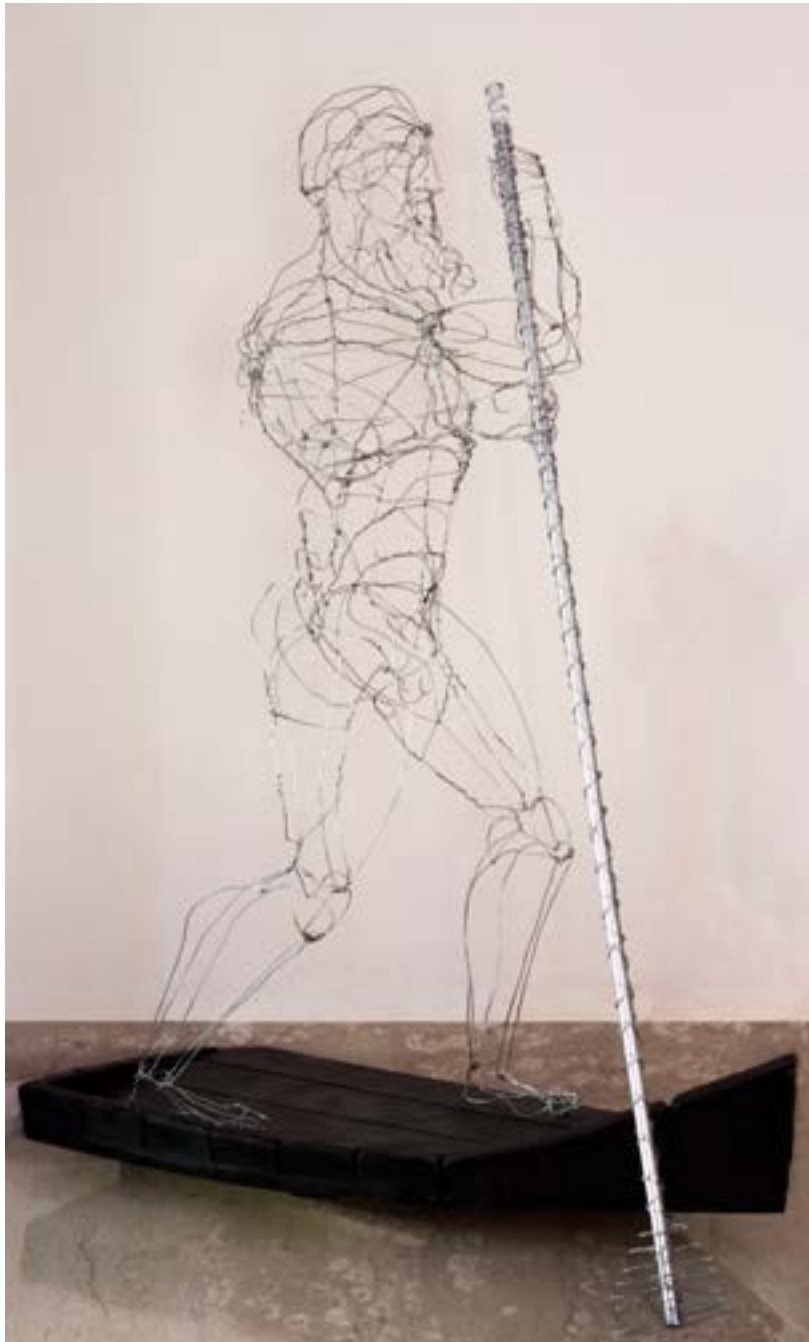
Dall'iperrealismo approda all'espressionismo con le sue vedute di Roma... tema preferito
pittura

Enrico Saggese

Castel Gandolfo (RM)

enricosaggese2.0@gmail.com - 320727298

Caronte - 2017, tecnica mista, fili di ferro, polistirolo, smalto sintetico, cm 180x100x75



Scultura in filo di ferro su un piedistallo di polistirolo che sembra legno, trasparente, leggera e allo stesso tempo importante e pesante nel significato, evoca il triste viaggio della speranza e della disperazione, a bordo della barca di "Caron dimonio", allegoria dei "Caronti" di oggi.

Sara Sajeva

Todi (PG)

sara.sajeva2011@gmail.com - 3920724353

Linea d'orizzonte – il riflesso della società - 2019, olio su tela, cm 60x80



Una linea non più immaginaria che divide mondi interiori e culture, una città sul mare che si riflette in cielo, come metafora di un riflesso che intacca anche le cose più belle e naturali, come il nostro stesso cielo, una visione integrale del mondo che abitiamo, tra evoluzione apparente e rimpianto di antichi paesaggi.

Vincenzo Sanfilippo

Roma

sanfilippo.vin@gmail.com - 3333107812

Gestazione mediterranea - 2019, olio e smalto su tela e collage, cm 150x100



Il dipinto vuol essere un omaggio cromatico alla luce e alla vita. L'azzurro delle forme sposa la cromatica terra, la "gestazione" penetra il mare, l'accentuata cromia si sovrappone ai paesaggi della memoria. Il Mediterraneo è la nostra Mater, dimora comune di mescolanze di civiltà, popoli e tradizioni. Il nostro apparente "mare chiuso" attraverso l'arte è Avanguardia Occidentale Aperta verso Medioriente e Africa del Nord, e ponte di collegamento dell'Europa.

Renata Solimini

Roma

renata.solimini@gmail.com - 3492257449

Rub'al – Hizb - 2019, acrilico, olio e inchiostro su tela, cm 70x70



Il dipinto rappresenta la stella a otto punte detta RUB'AL-HIZB , simbolo islamico ma anche ebraico (Sigillo di Melchisedec) e della cultura induista (Stella di Lakshmi). Nel Cristianesimo, La Madonna della Stella a Pavia ha in mano una stella a otto punte . Anticamente rappresentava Venere secondo la cultura sumerica. La stella unisce le culture ed è simbolo del comune vedere e sentire del genere umano.

Renato Tagliabue

Giulianova)TE)

info@renatootagliabue.com - 3397929413

Urla, continue urla, perchè? - 2017, tecnica mista su tela, cm 100x100



L'urlo di Munch, che appare come un fantasma sullo sfondo, assomiglia a tante urla che si levano dagli sventurati che, con immenso coraggio, sfidano anche la morte nella speranza di trovare un destino diverso

da quello al quale erano legati per via di guerre, fame, miserie.

E il Mare Nostrum è purtroppo costretto ad assistere a queste tragedie!

Gabriella Tirincanti

Roma

gabriella.tirincanti@libero.it - 3298788656

Mare nostrum - 2019, tecnica materica su base in acquerello, cm 100x100



Mare... Vita... legame tra i popoli

Francesco Varlotta
Roma lido
francesco.varlo@libero.it, 3496858262
Analogico "traumatico" - 2017, olio su tela, cm 80x80



Aniconica immagine,
"spaziale – cromatica – segnica"
Di un evento drammatico

Paolo Viterbini

Ariccia (RM)

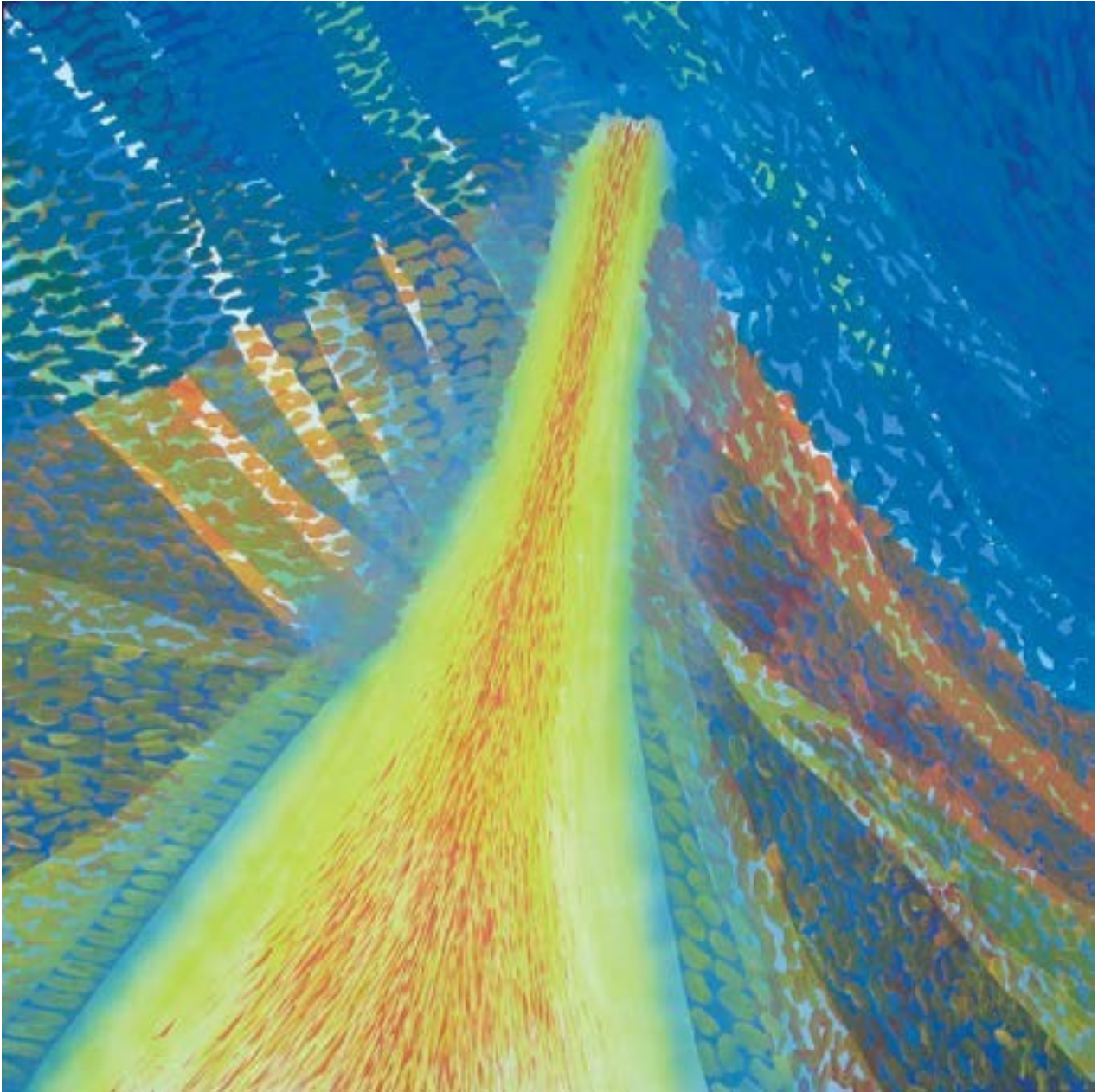
paoloviterbini@gmail.com - 3470056406

Visuale del punto d'incontro - 2019, acrilico e vinilico su tela, cm 90x90



Tracce di un tessuto urbano da cui emergono le linee e i punti di un incontro virtuale tra popoli e paesi, auspicabile in un prossimo futuro.

Gianfranco Zazzeroni
Montesilvano)PE)
gianfrancozazzeroni@yahoo.it - 3683524859
Oltre la luna, verso il mare - 2017, acrilico su tela, cm 80x80



Al dipinto "Oltre la luna, verso marte" ho dedicato una preziosa meditazione, partecipando a processi di disvelamento, non credendo che la vita sia quella che si vede. Ho cercato di guardare, decostruire, destrutturare, e poi ricomporre alla luce della mia visione del mondo, della mia inchiesta esegetica, che ho reso con precisi tratti e sfumature, con il chiaro intento di proporre una personale visione di quell'attimo spazio-temporale che ho fissato nell'istante di una relazione con l'alterità che alla fine è il vero senso della vita. La poetica dell'attimo e del silenzio, della luce e del colore, visione di un istante vengono fissati nella mia opera e si fa bellezza e attrazione.

Antonio Zenadocchio
L'Aquila
antoniozena@gmail.com - 3397115638
Residenza del sultano - 2017, acrilico su tela, cm 70x100x4



Tra il settecento e l'ottocento in Europa si è formata l'idea dell'oriente favoloso, enfatizzata dall'aura di mistero di un mondo che gli europei non conoscevano quasi. C'era anche il fascino della civiltà araba, che aveva avuto un medioevo d'oro contrapposto alla fase incerta e sofferente di quello europeo. Il quadro vuole rappresentare questa impressione di bellezza e di mistero.

Presidente del Centro Islamico Int. Dott. Khalid Chaouki
Segretario Generale del Centro Islamico Int. Dott. Abdellah Redouane
Imam della Grande Moschea di Roma Salah Ramadan

Ordinario Militare Italiano Vescovo incaricato dal Papa per le politiche dell'immigrazione
Mons. Santo Marciànò
Direttore dell'Ufficio Nazionale Episcopale della CEI "Conferenza Episcopale Italiana" per
l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso
Don Cristiano Bettega

Rappresentanza diplomatica del Regno del Marocco Abdelmalik Achargui
Centro di Cultura Egiziano Dott.ssa Manal Serry e Avv. Ibrhaim El-Shaab

Curatore della Rassegna Rosario Sprovieri

Direzione artistica di Paolo Viterbini e Walter Necci

Ufficio Stampa a cura di Rosario Sprovieri, del Centro Islamico e di Artinarte

Con la collaborazione di Francesco Ruggiero

Traduzioni in lingua araba Bouchra Haddadi; inglese Fiona Attwood, e Mary Josephine Poltera;
francese Yajaira M. Pirela M e Rosario Scolaro

Servizio di guardiania e allestimento Abdelhak Bouschoi e Giancarlo Pasqualoni

Servizio di Catering Pitagora Eventi

Redazione grafica e stampa del catalogo di Enrico Saggese

ArtinArte ringrazia gli artisti che con il loro contributo e con le loro opere hanno aderito a questa manifestazione e tutte le Istituzioni politiche e culturali che hanno dato la loro disponibilità e partecipazione alla realizzazione di tutto l'evento.



L'eventuale differenza cromatica tra le riproduzioni in catalogo e le opere esposte è da ascriversi sia alla qualità delle immagini ricevute sia all'impossibilità di controllare le opere originali, poichè la pubblicazione del catalogo precede l'allestimento della mostra.

Stampato a giugno 2019